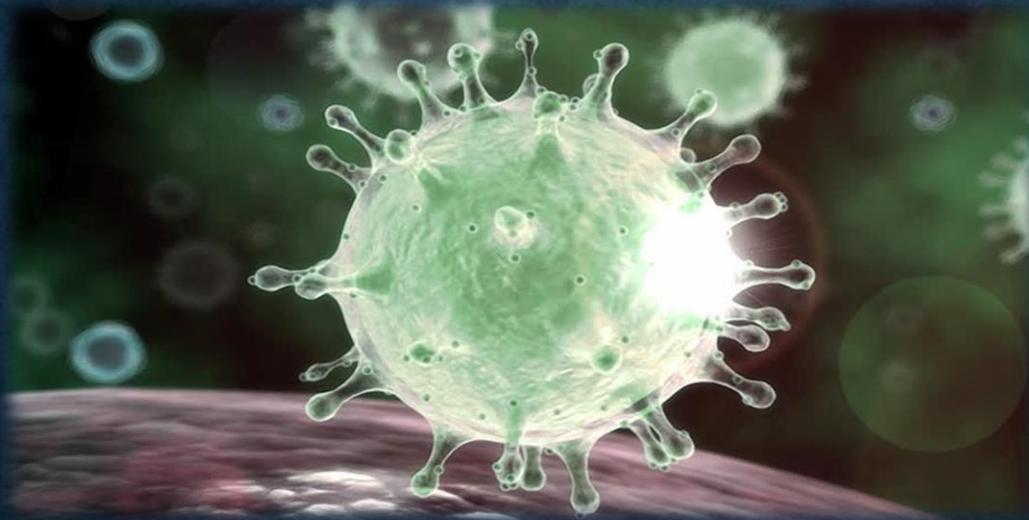


# ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARE

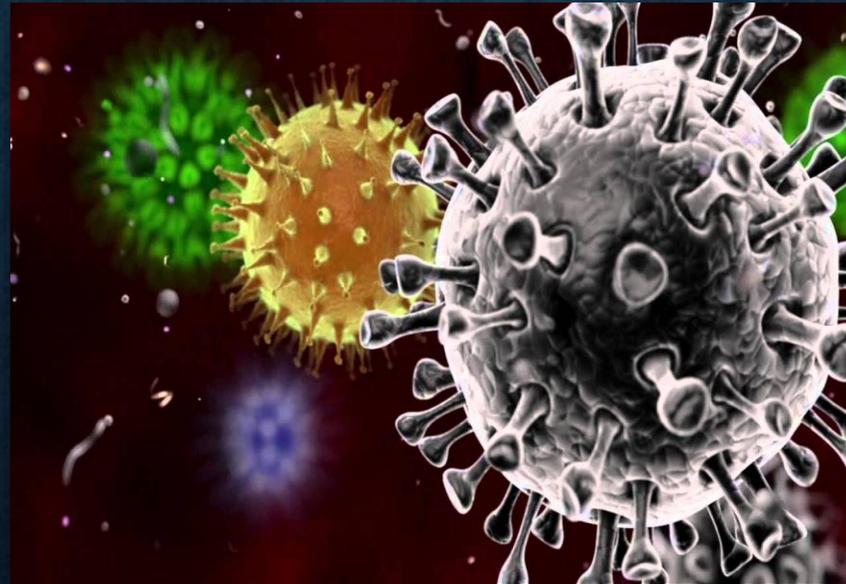


**PERCORSO STORICO – LETTERARIO**

**« DALLA PESTE AL CORONAVIRUS »**

## «DALLA PESTE AL CORONAVIRUS»

Svolgi un breve approfondimento sulle cause e conseguenze delle più grandi pandemie della Storia, soffermandosi sulla peste nera del XIV secolo (ricorda che l'abbiamo studiata a storia Lo scorso anno e ne abbiamo parlato anche a letteratura, con il Decamerone di Boccaccio), Sull'epidemia di peste del XVII secolo (citata da Manzoni ne « I promessi sposi») e sull'influenza Spagnola del XX secolo, negli anni del primo dopoguerra. Concludi con riflessioni personali, Rifacendoti alla situazione attuale.





## LA PESTE NERA (1347-1353)

La peste nera fu la prima gravissima pandemia della nostra storia. Questa epidemia nacque in Asia (nord della Cina) e si identificò con un'infezione trasmessa generalmente dai ratti e manifestata nell'uomo per mezzo delle pulci.

Arrivò poi in Europa, che era sprovvista di mezzi per combatterla in modo efficace, anche perché non si conoscevano rimedi e medicinali che la estinguessero. Nel nostro continente si contarono 20 milioni di vittime decedute, tra le quali vi erano soprattutto gli Ebrei che venivano definiti la causa principale del contagio; iniziarono così le prime persecuzioni della storia. Anche la cultura fu notevolmente influenzata, **Giovanni Boccaccio** utilizzò come narratori nel suo Decameron dei giovani fiorentini che erano fuggiti dalla città appestata e rasa al suolo dalla malattia. Essi trascorsero gli ultimi giorni della loro vita in serenità e allegria raccontandosi 10 novelle al giorno per un totale di 100 racconti in 10 giorni. Essi hanno come temi: i vizi, i sentimenti e le emozioni in voga in quel contesto storico, alcuni protagonisti sono: Andreuccio, Chichibio, Bruno Buffalmacco, Calandrino e Cisti il fornaio.



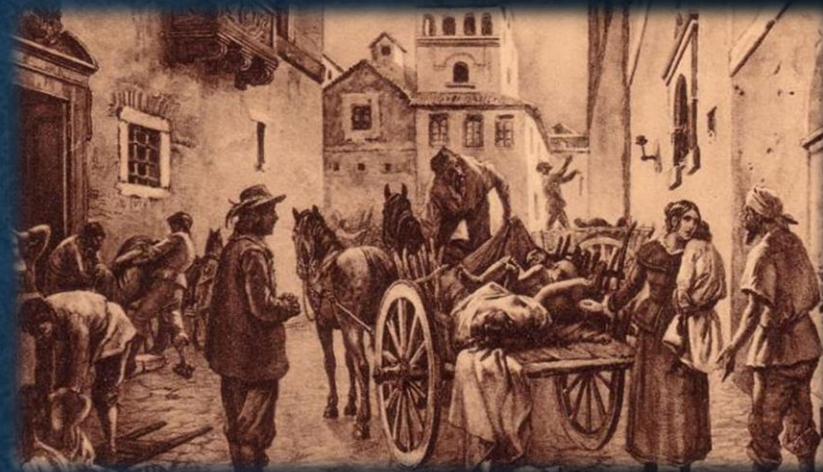


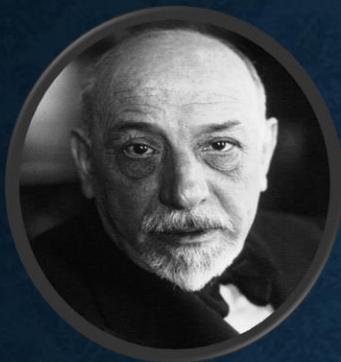
## LA PESTE (1629-1633)

La peste del 1600 fu un'altra pandemia anch'essa derivante dalla pulce dei ratti (*Yersinia pestis*), come la peste nera del 1300 circa, anche la peste fu un'epidemia quarantenaria che ebbe effetti tragici per l'intera umanità; qui le vittime stimate furono 1.100.000 in tutto il mondo.

L'epidemia è anche nota come peste manzoniana per via della descrizione di **Alessandro Manzoni** nel romanzo « I promessi sposi» e nel saggio storico « Storia della colonna infame».

I promessi sposi è il primo esempio di romanzo moderno per via dei personaggi non più aristocratici ma cittadini miseri, come Renzo e Lucia due giovani innamorati, e per l'ambientazione storica nuova.





## INFLUENZA SPAGNOLA (1918-1920)

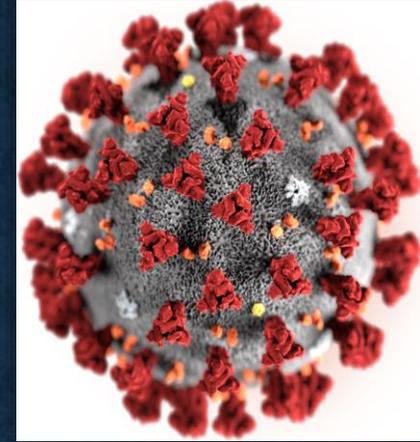
L'influenza spagnola, conosciuta anche come Spagnola o la grande influenza, è la pandemia nata alla fine della I guerra mondiale di virus influenzale che infettò e uccise gran parte della popolazione che tornava dalla guerra (500 milioni di persone in tutto il mondo furono infettate che si aggiunsero ai 50.000.000 morti). La malattia ridusse notevolmente l'aspettativa di vita, che nel primo anno dal diffondersi della pandemia, risultava diminuita di circa 12 anni. nonostante la maggior parte delle epidemie influenzali colpisca gli anziani o già indeboliti, l'influenza spagnola uccise soprattutto i più giovani come bambini e ragazzi.

Un autore che visse durante la Spagnola fu **Luigi Pirandello** (che in classe abbiamo avuto modo di conoscerlo con *Ciàula scopre la Luna*) una novella del 1907 contenuta nella raccolta *Novelle per un anno*, ed ha come protagonista un ragazzo cresciuto in una cava di zolfo, ma che non ha mai visto l'esterno della cava e una notte rimane abbagliato alla vista della luna.





## IL COVID 19 (2020-?)



Il Covid 19 è la pandemia del nostro secolo, caratterizzata da sintomi lievi che possono essere facilmente scambiati con quelli di una semplice influenza (mal di gola, tosse, febbre, difficoltà respiratorie serie). La malattia porta al decesso solo in casi speciali, come quando si ha un soggetto già con patologie respiratorie o negli anziani, i quali sono ad alto rischio. Purtroppo il virus ci ha preso alla sprovvista e nonostante i Paesi super industrializzati al momento non ci sono né rimedi né vaccini per combattere la pandemia. un autore della nostra era è **Luis Sepúlveda** il quale è positivo al virus. Egli nel 1996 scrisse *La storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*, un romanzo di grande successo.



In questi giorni drammatici, mi sveglio vuota al mattino. Non vedere i miei compagni infatti mi lascia sospesa nell'aria di un vuoto infinito chiamato Silenzio; e purtroppo non vi è via di uscita se non quella di ritornare a scuola per rivedersi, riabbracciarsi e condividere bei momenti in compagnia.

Non so per quanto tempo vivremo tutti «sospesi» ma per il momento è importante rispettare le regole stando a casa con la famiglia anche per comunicare con queste «persone» che ci hanno visti nascere e a chi se non a loro dobbiamo la vita?.

Io credo che questo virus non sia arrivato senza un senso, secondo me è arrivato per consolidare la fratellanza degli abitanti del pianeta; perché in fin dei conti c'è già troppo odio su questo mondo e se non ci uniamo ora con i nostri compaesani e concittadini come faremo ad andare avanti?



**fine**

